



L'obiettivo è la riqualificazione edilizia del palazzetto medioevale di via Roberto Calai

Museo del somaro, diventerà più grande

Progetto del Comune per l'ampliamento

di **Salvatore Zenobi**

GUALDO TADINO

■ Trasferta romana per il Museo del Somaro di Gualdo Tadino che intanto progetta il suo ampliamento. Ieri pomeriggio al Macro, museo d'arte contemporanea di Roma, nell'ambito del progetto Macro Asilo, ideato da Giorgio de Finis, Nello Teodori, in conversazione con il critico Gabriele Perretta, ha presentato il Museo del Somaro.

Il Museo, inaugurato una prima volta a Perugia nel 1999, dal settembre 2018 ha una propria sede in via Roberto Calai. Nel Museo del Somaro sono presenti opere di artisti visivi, ma anche contributi provenienti dal mondo dello spettacolo, della letteratura, della critica della scienza, della politica. Dal giorno della inaugurazione, a settembre del 2018, si sono interessati a questo particolarissimo museo critici e storici dell'arte, trasmissioni televisive tra cui "Quante storie" di Corrado Augias con un servizio a cura di Federica Mura, e Marco Polo TV con un programma a cura di Erika Mariello.

Un riscontro che ha portato il Comune di Gualdo Tadino a richiedere ad approvare un progetto per la riqualificazione edilizia del palazzetto medioevale di via Roberto Calai e

l'ampliamento degli spazi adibiti a museo del Somaro redatto da un gruppo di tecnici con capogruppo l'arch. Adriano Betori. Progetto per il quale la stessa Amministrazione comunale ha richiesto un contributo al Gal Alta Umbria nell'ambito del bando per la valorizzazione dei borghi e del patrimonio cultura-paesaggistico dell'Alta Umbria".

Il Museo del Somaro è un tributo a questo animale che come scrive Goffredo Fofi è buono e testardo, qualità che ci affascina e di cui si avrebbe bisogno oggi: il mondo dovrebbe riscoprirsi asino, saggio quanto un asino.

"Il Museo è una metafora, un affresco a più mani, un luogo dove interrogarsi e riflettere sulle contraddizioni dell'esistenza, dove valori e qualità reali spesso vengono sopraffatti e umiliati... come l'asino", ha spiegato lo stesso Nello Teodori. Aggiungendo che è

un animale che ha avuto un ruolo assai importante nella storia, nell'arte, nella religione, nella letteratura. E' presente in opere di numerosi artisti: da Giotto, Duccio, Pietro Lorenzetti, Caravaggio, Murillo, Goya fino ai contemporanei come Mariana Abramovic Zhang-Huan, Paola Pivi, Maurizio Cattelan e lo stesso Nello Teodori. E' stato rappresentato in opere letterarie da Apuleio a Cervantes, da Dostoev-

sky a Giordano Bruno a Flaiano e molti altri.



► 14 giugno 2019



Progetto per spazi più ampi
Per il Museo del Somaro c'è un progetto per il quale il Comune ha richiesto un contributo al Gal Alta Umbria